

PAVI-DRY

MASSETTO AD ASCIUGATURA RAPIDA

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13813

Massetto classificato CT-C30-F6 A1 fl₁ in accordo alla normativa armonizzata UNI EN 13813.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Il massetto PAVI-DRY è adatto alla realizzazione sia di massetti desolidarizzati, galleggianti (riscaldati e non) che aderenti, su nuove e vecchie solette, all'interno ed all'esterno, per la posa di legno, PVC, linoleum, ceramica, pietre naturali, moquette o qualsiasi altro pavimento dove occorra un massetto prestazionale, ad asciugamento rapido, una posa in tempi brevi ed una pedonabilità a 24 ore.

- Principali campi di applicazione

- Per massetti ad asciugatura rapida e puntuale.
- Per massetti radianti a risparmio energetico e spessore ridotto (da 35 mm. In copertura del tubo)
- Per massetti in aderenza con spessore ≥ 20 mm.
- Per massetti galleggianti a spessore ridotto (≥ 35 mm.)
- Per interni ed esterni.
- Sostituisce fluidificanti, rete d'armatura e fibre.
- Per massetti a basso spessore.
- Pedonabilità a 24 ore
- Cantierabilità a 72 ore

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il massetto PAVI-DRY è il prodotto ideale per la realizzazione di massetti cementizi a rapida essiccazione, alte prestazioni e a ritiro ridotto. In base al dosaggio scelto, il massetto PAVI-DRY sarà velocemente calpestabile e pronto per la posa di qualsiasi rivestimento dopo 5, 7, 14 o 21 giorni.

Massetto (a stratigrafia variabile) a consistenza terra umida a legante cementizio e a ritiro ridotto (max. 0,4 mm/m), protetto da reumidificazione per almeno 4 mesi. Fornito e messo in opera per successiva posa di qualsiasi tipo di rivestimento. Staggiato e lisciato a macchina; esecuzione conforme al disegno.

Il massetto PAVI-DRY viene confezionato in cantiere mescolando sabbie silicee lavate (secondo UNI EN 12620), cemento Portland al calcare ed additivi incrementatori di prestazioni ed acceleranti di essiccazione a

dosaggio variabile in funzione dei tempi di essiccazione previsti. L'aggiunta dell'acqua d'impasto viene calibrata in funzione del rapporto a/c ottimale.

Le forze meccaniche vengono attestate a pié d'opera mediante provini prismatici prelevati in cantiere con rispettivo rapporto di prova conforme alla normativa UNI EN 13892-2.

Nota: Il massetto PAVI DRY è sostitutivo di rete d'armatura o fibre.

Principali caratteristiche tecniche

- Riduce la porosità del massetto (ca. 5 %)
- Riduce ritiri (max. 0,4 mm/m) e imbarcamenti
- Elimina la formazione di crepe
- Aumenta le resistenze meccaniche
- Aumenta il peso specifico
- Aumenta la trasmittanza termica
- Migliora l'abbattimento acustico
- Pronto alla posa di qualsiasi rivestimento a 5 / 7 / 14 o 21 giorni (in funzione delle richieste specifiche)
- Garantisce la calpestabilità dopo 24 ore e il carico dopo 3 giorni
- Permette l'avvio del ciclo di accensione dell'impianto radiante dopo 24 ore
- Riduce l'inerzia termica del massetto

NOTA: La composizione chimica dei prodotti EDIL NOVA SRL è compatibile con tutti i sistemi radianti certificati.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Preparazione del sottofondo

Tutti i sottofondi sono idonei a ricevere un massetto PAVI DRY purché non siano soggetti a risalita di umidità. In tali casi si deve interporre un'adeguata guaina impermeabile.

Nel caso di massetti non auto portanti e quindi da ancorare (da 10 a 35 mm di spessore), il sottofondo deve essere asciutto, senza crepe, privo di polvere e di parti friabili, vernici, cere, oli, tracce di gesso.

Preparazione dell'impasto

L'impasto di PAVI DRY può essere preparato con:

- Pompa automatica su camion
- Pompa automatica a pressione

La quantità di acqua non deve essere in alcun modo modificata in quanto si comprometterebbero le prestazioni finali.

L'impasto con consistenza "terra umida" deve essere compattato e frattazzato fino ad ottenere una superficie chiusa, liscia e senza affioramento di acqua.

MASSETTI DESOLIDARIZZATI / GALLEGGIANTI / RADIANTI

L'impasto PAVI DRY deve essere posato in opera su di uno strato desolidarizzante, costituito da fogli di polietilene o materiali similari in modo da creare uno strato di facile scorrimento tra il massetto ed il preesistente supporto. In presenza di risalita di umidità il suddetto strato desolidarizzante deve essere realizzato con materiali in grado di costituire una barriera al vapore.

La stesura dei massetti PAVI DRY si esegue con le stesse tecniche dei massetti cementizi, quindi preparando fasce di livello, stendendo l'impasto, costipandolo accuratamente e frattazzando per ottenere una migliore finitura superficiale.

In corrispondenza degli spiccati in elevazione è necessaria la presenza del corretto giunto di isolamento verticale facente anche la funzione di giunto di dilatazione che dovrà necessariamente essere calibrato in funzione di geometria e dilatazione termica del massetto.

MASSETTI ADERENTI

(con spessori variabili da 10 a 40 mm)

Massetti di spessore ridotto devono essere realizzati in aderenza al supporto che può essere di natura cementizia o costituito da preesistenti pavimentazioni in ceramica o in materiali lapidei.

Dopo aver eseguito un'adeguata preparazione del supporto, immediatamente prima della stesura dell'impasto di PAVI DRY preparare la boiacca di adesione PDA, applicandola in strato continuo ed uniforme (circa 2-3 mm) mediante pennellessa, spazzolone o spatola.

Al fine di assicurare una perfetta adesione, stendere la malta PAVI DRY sulla boiacca ancora fresca.

MISURAZIONE DELL'UMIDITÀ

Per controllare l'umidità residua è tassativamente necessario un igrometro a carburo, che fornisce dati assoluti di umidità in peso (secondo UNI 10329)

CONSUMO

Il peso di PAVI-DRY è di 2.250 kg/mc in funzione del grado di costipamento.

Il consumo di PAVI-DRY è di 22,50 kg/per ogni cm di spessore in funzione del grado di costipamento.

REGOLAZIONE DEI TEMPI DI MATURAZIONE

Dosaggi additivo accelerante di essiccazione in funzione dei tempi di asciugatura richiesti.

QUANTITA' PER M.C.	ASCIUGATURA IN GIORNI			
	5 GG	7 GG	14 GG	21 GG
ADDITIVO PAVI-DRY	2,0 lt.	1,75 lt.	1,25 lt.	1,0 lt.

CONDIZIONI ATMOSFERICHE E DI CANTIERE

Per limitare il fenomeno dell'imbarcamento, sarà indispensabile effettuare una maturazione protetta, evitando quindi correnti d'aria ed asciugature repentine del massetto (durante il periodo di vulnerabilità); proseguire quindi con microventilazioni dei locali.

Le condizioni ambientali possono influenzare le tempistiche di essiccazione. Superato il periodo di vulnerabilità del massetto (circa 72 ore) è indispensabile effettuare delle microventilazioni dei locali interessati dalla posa.

Eventuali lavorazioni a base acqua eseguite a massetto esposto e locali non correttamente arieggiati possono portare ad avere una reidratazione del massetto. Nel caso, sarà indispensabile arieggiare abbondantemente i locali per circa 48 ore (in funzione del tenore di umidità assoluta dell'aria).

Per la corretta presa in carico del massetto si rimanda al Manuale di uso e manutenzione (rilasciato alla fine delle lavorazioni di stesura).

VERIFICHE E TOLLERANZE

Quota, orizzontalità e planarità

Secondo UNI 11944:2024 Par 8, le verifiche dovranno essere effettuate entro 15 giorni dall'ultimazione delle operazioni di stesura.

Le tolleranze di quota sono pari a $\pm 2\text{mm}$ rispetto a quanto indicato in fase di messa in opera ed a vincoli quali soglie, raccordi, ecc.

E' possibile effettuare uno scostamento di quota (orizzontalità) pari a $\pm 2\text{mm/m}$

Le tolleranze di planarità sono pari a $\pm 3\text{mm}/2\text{m}$ e potranno essere verificate tramite staggia da 2mt e mediante metodo normato del "passa-non-passa".

INFORMAZIONI GNERALI

I massetti EDIL NOVA sono il risultato di un intenso lavoro di progettazione e sviluppo volto a migliorare il prodotto massetto in tutti i suoi aspetti.

Il reparto tecnico EDIL NOVA è a disposizione per ulteriori informazioni.